



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 2

Oggetto: RIFORMA DELLE PROVINCE - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO

L'anno **2019 duemiladiciannove**, addì **25 venticinque** del mese di **giugno**, alle ore **14:30** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocata nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **ELIO MORETTI**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **CESARE PEDRANZINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO		Assente
COMUNE DI ALBOSAGGIA	Consigliere	Presente
COMUNE DI ANDALO VALTELLINO		Assente
COMUNE DI APRICA	Sindaco	Presente
COMUNE DI ARDENNO	Sindaco	Presente
COMUNE DI BEMA		Assente
COMUNE DI BERBENNO	Sindaco	Presente
COMUNE DI BIANZONE	Sindaco	Presente
COMUNE DI BORMIO	Vice Sindaco	Presente

COMUNE DI BUGLIO IN MONTE		Assente
COMUNE DI CAIOLO	Sindaco	Presente
COMUNE DI CAMPODOLCINO		Assente
COMUNE DI CASPOGGIO		Assente
COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA	Sindaco	Presente
COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO	Sindaco	Presente
COMUNE DI CEDRASCO		Assente
COMUNE DI CERCINO	Sindaco	Presente
COMUNE DI CHIAVENNA	Sindaco	Presente
COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO		Assente
COMUNE DI CHIURO		Assente
COMUNE DI CINO		Assente
COMUNE DI COLORINA	Consigliere	Presente
COMUNE DI COSIO VALTELLINO	Sindaco	Presente
COMUNE DI DAZIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI DELEBIO		Assente
COMUNE DI DUBINO		Assente
COMUNE DI FAEDO VALTELLINO	Sindaco	Presente
COMUNE DI FORCOLA		Assente
COMUNE DI FUSINE	Vice Sindaco	Presente
COMUNE DI GEROLA ALTA		Assente
COMUNE DI GORDONA	Sindaco	Presente
COMUNE DI GROSIO		Assente
COMUNE DI GROSOTTO	Sindaco	Presente

COMUNE DI LANZADA	_____	Assente
COMUNE DI LIVIGNO	Vice Sindaco	Presente
COMUNE DI LOVERO	Sindaco	Presente
COMUNE DI MADESIMO	_____	Assente
COMUNE DI MANTELLO	_____	Assente
COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA	Sindaco	Presente
COMUNE DI MELLO	_____	Assente
COMUNE DI MESE	_____	Assente
COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA	Sindaco	Presente
COMUNE DI MORBEGNO	_____	Assente
COMUNE DI NOVATE MEZZOLA	Sindaco	Presente
COMUNE DI PEDESINA	_____	Assente
COMUNE DI PIANTEDO	_____	Assente
COMUNE DI PIATEDA	Sindaco	Presente
COMUNE DI PIURO	Sindaco	Presente
COMUNE DI POGGIRIDENTI	_____	Assente
COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA	Sindaco	Presente
COMUNE DI POSTALESIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI RASURA	_____	Assente
COMUNE DI ROGOLO	_____	Assente
COMUNE DI SAMOLACO	_____	Assente
COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO	Sindaco	Presente
COMUNE DI SERNIO	Sindaco	Presente

COMUNE DI SONDALO	Sindaco	Presente
COMUNE DI SONDRIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI TALAMONA	Sindaco	Presente
COMUNE DI TARTANO	Sindaco	Presente
COMUNE DI TEGLIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI TIRANO	Sindaco	Presente
COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA	Sindaco	Presente
COMUNE DI TOVO DI S. AGATA	Sindaco	Presente
COMUNE DI TRAONA	Sindaco	Presente
COMUNE DI TRESIVIO	_____	Assente
COMUNE DI VALDIDENTRO	_____	Assente
COMUNE DI VALDISOTTO	_____	Assente
COMUNE DI VALFURVA	_____	Assente
COMUNE DI VAL MASINO	_____	Assente
COMUNE DI VERCEIA	Sindaco	Presente
COMUNE DI VERVIO	Sindaco	Presente
COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA	_____	Assente
COMUNE DI VILLA DI TIRANO	Sindaco	Presente

Presenti n. 42		Assenti n. 33
-----------------------	--	----------------------

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREVIA relazione del presidente;

PREMESSO che:

- a seguito dell'entrata in vigore della ben nota legge n. 56/2014, detta comunemente "Legge Delrio", le Province sono state pesantemente ridimensionate quanto a funzioni e governabilità in considerazione della grave incidenza della stessa sulle strutture politiche e amministrative delle Province medesime;
- le leggi di bilancio degli anni successivi hanno altrettanto pesantemente inciso sulle finanze degli enti provinciali impedendone, di fatto, la normale operatività;
- a seguito del referendum costituzionale tenutosi nel 2016 il percorso tracciato dalla legge "Delrio" che avrebbe dovuto condurre alla definitiva soppressione delle Province si è definitivamente interrotto con la conferma degli enti di area vasta nell'architettura istituzionale;
- a seguito di tale esito l'Unione Province Italiane ha attivato un percorso per il consolidamento del ruolo e la ricostruzione amministrativa, organizzativa ed economica delle amministrazioni provinciali con una serie di iniziative sia a livello parlamentare che governativo;
- all'esito di tali iniziative è stato tra l'altro istituito il "Tavolo per la revisione delle riforme degli enti locali" presso il Ministero dell'Interno, presieduto dal sottosegretario Candiani e composto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie, il Ministro per l'Economia e le Finanze, ANCI e UPI. con il compito di scrivere le linee guida che dovranno essere tradotte in legge dal Governo, tra l'altro, sulla revisione della disciplina di Province e Città Metropolitane;
- dopo un proficuo ed intenso lavoro il Tavolo si trova attualmente in una situazione di stallo forzato;
- UPI ha pertanto assunto un'iniziativa per ribadire l'urgenza e la necessità di procedere verso il rafforzamento e la valorizzazione delle Province, nonché una profonda revisione della riforma delle Province stesse e il ripristino della loro normalità finanziaria, attraverso la predisposizione di un ordine del giorno;

VISTO il testo di tale ordine del giorno, allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello stesso al fine della sua trasmissione agli organi nazionali interessati;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Spada: manifesta la sua approvazione per l'ODG presentato fatto salvo il riconoscimento della specificità montana inserita dalla legge Delrio che non risulta dal documento proposto.

Chiede che, per sottolineare le peculiarità e le diverse prerogative delle province montane, venga allegata la lettera del 25 giugno 2015 firmata dai presidenti delle province di Sondrio, Belluno e Verbania Cusio Ossola.

Presidente: comunica che si è tenuto un incontro tra le tre Province montane e il Ministro per gli Affari Regionali, alla presenza del direttore UPI, per proseguire la battaglia sul riconoscimento completo della specificità montana.

Il Ministro Stefani ha condiviso e accolto le istanze dei tre Presidenti.

A breve, forse entro il mese di luglio, ci sarà un ulteriore incontro a Roma per sottoscrivere un documento unitario da presentare al Governo e al Parlamento; documento specifico per le tre Province montane che si unirà a quello in approvazione oggi in assemblea.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione palese, che dà il seguente esito:

- presenti n. 42
- astenuti n. =
- votanti n. 42 (pari al 54,55% dei comuni e pari al 64,91% della popolazione)
- * favorevoli n. 42
- * contrari n. =

DELIBERA

1. di approvare l'allegato ordine del giorno proposto da UPI per il rafforzamento e la valorizzazione del ruolo delle Province, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione agli organi nazionali interessati come da richiesta dell'UPI.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente